

SCRIVENTE: NEGRI STEFANO  
DATA: 13 / 06 / 1864 [T.P.: SANTIÀ 14/06]  
ID: 549NeS

---

All'Egregio Sig.<sup>f</sup> Giacomo Serassi  
Fabbricatore d'Organi  
a Bergamo

Egregio Sig.<sup>f</sup> Serassi

Santhià il 13 Giugno 1864

Ella ben si può immaginare che un nuovo Organo, sia pure costruito colle migliori regole d'arte e con tutta la diligenza e precisione possibile, non possa a meno, in circa due anni, che fare variazioni tali, massime nel cambio delle stagioni, non solo riguardo all'accordatura, ma, per inevitabili rilassi in alcune parti della catenacciatura e del meccanismo in generale, da non potersi tutte correggere da chi non abbia pratica speciale; E così accade ora nel nostro Organo, attorno al quale, sebbene io non abbia mai tralasciato, anche coll'ajuto del fabbro ferrajo Alessandro Chiesa, per mantenerlo costantemente in buono stato, si necessiterebbe una ripassata dal fabbricatore o d'altra persona che abbia sufficienti cognizioni per ritornare ogni cosa alla perfezione, onde evitare i frequenti inconvenienti che da qualche tempo insorgono suonandolo. Ed è perciò che a nome anche del Sig.<sup>f</sup> Prevosto nostro degnissimo prego V.S. a volere al più presto possibile mandare // chi Ella crederà meglio per ridurre il tutto in pristino stato, per il che eseguire io stimo essere sufficienti due o tre giorni, per essere di pochissima entità il lavoro da farsi.

Compiuto così al dovere che m'incombe di renderla avvisata di quanto sopra, La prego di aggradire i sensi di stima che le professo, e mi permetta di aggiungervi tanti saluti per i Signori Castelli, Lazzaroni, e Michele, anzi favorisca V.S. di compiacersi di farsene distributore e riverendola distintamente mi rafferma

Di Lei

Devot.<sup>mo</sup> Servitore  
Stef.<sup>o</sup> Negri Organista

[Pagina 2 verso]

1864. 13. Giugno

Santhià

1864. 15. Giugno = Riscont. che quando la cosa non sia urgent.<sup>ma</sup> vi andrà il Lazzaroni coi primi di Luglio.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Da diversa mano.